

L'ALTRA BRESCIANA. Debutto con una paricategoria per i gardesani, che in difesa si rinforzano con Aquilanti

Feralpi Salò, cammino a tinte granata

Domenica 31 in trasferta contro la Reggiana. Ma il tecnico Asta sogna la sfida contro il «suo» Toro

Sergio Zanca
MEZZANA (Trento)

Se l'anno scorso la Feralpi Salò ha iniziato la coppa Italia Tim in casa contro il Fano di serie D, stavolta parte in trasferta: domenica 31 luglio è sfida contro la Reggiana, squadra che partecipa al campionato di serie C. Ma avrà un'arma in più: il terzino Antonio Aquilanti, 30 anni, la scorsa stagione al Lanciano,

sua città d'origine, è un giocatore dei gardesani. Ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2018: «Un rinforzo di valore, importante per i nostri obiettivi - dice il presidente Giuseppe Pasini -. Così abbiamo puntellato la difesa, che l'anno scorso ha preso troppi gol».

Tornando alla Coppa Italia, in caso di passaggio del turno ci sarebbe la sfida esterna contro la Pro Vercelli. In caso di ulteriore vittoria ecco il Torino, sempre in trasferta, l'ex società di Antonino Asta: un confronto davvero suggestivo. Se le partite si concludessero in parità, sono previsti i

supplementari e gli eventuali rigori.

«**SITRATTA** di un bel test - dice Asta -, contro una Reggiana che sta allestendo una formazione di notevole livello. Non intendiamo recitare un ruolo da comparsa, ci batteremo al massimo, in uno stadio vero. Il 31 luglio nessuna delle partecipanti alla competizione sarà al 100 per 100 della condizione. In ogni caso potremo capire a quale punto saremo arrivati, e cosa mancherà per completare il quadro».

Chissà cosa darebbe Asta per sfidare il «suo» Toro, sa-



Antonino Aasta, 45 anni, allenatore della Feralpi Salò

bato 13 agosto. E la Feralpi Salò, tra l'altro, nella Coppa Italia dei grandi non è mai andata oltre il secondo turno: «Col Torino sarebbe un impegno molto bello - ammette l'allenatore della formazione gardesana -. Ma in mezzo ci sarebbe la Pro Vercelli, altro duro ostacolo. Comunque, si tratta di un percorso molto intrigante».

La Reggiana, perso il centravanti Arma, lo ha rimpiazzato con Marchi. L'attaccante, di livello superiore, aveva ancora un contratto biennale con la Pro Vercelli. Ebbene, con gli emiliani ha raggiunto un accordo fino al 30 giugno 2019, per un ingaggio fuori categoria: si parla di 180 mila euro all'anno. Con la Pro Vercelli, eventuale successiva avversaria, il grande ex è il

difensore Ranellucci, che in Piemonte ha conosciuto l'euforia della promozione dalla C1 alla B.

E' la quinta volta che la Feralpi Salò partecipa alla coppa Italia con le grandi. In due occasioni consecutive ha perso col Taranto: 0-1 in Puglia e 1-2 l'anno successivo sul lago. Nel 2014 ha superato in casa il Santarcangelo, con rete di Gulin, ma in seguito è stata eliminata dal Perugia, in Umbria (0-2).

Lo scorso anno il successo allo stadio «Turina» col Fano (5-1: tripletta di Guerra, acuti di Maracchi e Romero) e il ko di Crotone (0-1).

Chissà cosa darebbero Asta e il presidente Pasini per arrivare alla grande sfida contro il Toro. •